

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 84 (2012)
Heft: 4

Artikel: L'intervista al comandante bat fant mont 30, ten col SMG Marco Mudry
Autor: Mudry, Marco
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-514308>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 30.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

L'intervista al comandante bat fant mont 30, ten col SMG Marco Mudry

Il suo motto è "l'essenziale, ma bene", come lo mette in pratica?

All'inizio del mio comando ho definito quattro obiettivi principali da perseguire:

1. Assolvimento ottimale dei COMPITI.
2. CONDOTTA: ordine e disciplina, gestione oculata delle Risorse e costante dei rischi
3. ISTRUZIONE sistematica e approfondita con priorità sull'allenamento di reparto.
4. PERSONALE: reperimento di nuove leve tra i quadri e coaching attivo dei giovani quadri.

Ogni attività viene svolta in modo mirato, preciso e completo, nel rispetto del motto "L'ESSENZIALE MA BENE". Naturalmente come comandante devo decidere per ognuno di questi quattro ambiti cosa è l'essenziale e definire di conseguenza degli chiari e comprensibili.



Un esempio concreto per l'istruzione di reparto. Durante il corso di ripetizione 2012 ogni compagnia di fanteria è stata esercitata sull'arco quattro giorni "unicamente" su due temi precisi (sorveglianza di settore e intervento quale riserva).

Il bat fant mont dev'essere in grado di assolvere tre compiti:

- compiti di protezione,
- compiti di stabilizzazione,
- compiti di imposizione.

Come sono da interpretare i tre compiti

Compiti di protezione*

Si tratta dell'insieme dei compiti che consentono di preservare o di sottrarre all'influsso della controparte le persone, le opere e/o



i settori scelti. Per esempio la protezione (sorvegliare, assicurare, fare la guardia) dell'infrastruttura dove la truppa si prepara o si tiene pronta per un impiego.

Compiti di stabilizzazione*

L'insieme dei compiti che, in collaborazione con i partner, mirano ad evitare l'escalazione nell'uso della forza asimmetrica oppure a controllarla o a ridurla. Grazie ad un impiego mirato dei mezzi militari anche pesanti ("show of force") si tratta per esempio di controllare le vie di comunicazione (tenere aperte, chiudere, permettere o impedire l'accesso) tramite elementi mobili quali pattuglie o scorte oppure con elementi statici quali i check-point.

Compiti di imposizione/coercizione*

L'insieme dei compiti che mirano a sottrarre l'iniziativa alla controparte mediante un uso proporzionato della forza militare e impedendogli di minacciare o di ricorrere effettivamente all'uso della forza. Sotto questa categoria rientrano gli interventi allo scopo di cercare la controparte e neutralizzarla, in particolare la perquisizione di parti di terreno o edifici.

In generale il passaggio da un tipo di compito all'altro può avvenire in modo fluido, non si tratta di compartimenti stagni. Inoltre, visto che lo sforzo principale della fanteria è rivolto all'appoggio delle autorità civile (sicurezza del territorio), qualsiasi attività deve rispettare l'uso proporzionale della forza osservando delle regole d'impiego definite.

Per un reparto di milizia è ancora possibile oggigiorno assolvere questi compiti e come si raggiungono gli obiettivi?

Oggi è estremamente difficile assolvere tutti questi compiti in modo completo e nella qualità necessaria. Il tempo di servizio a disposizione è di regola sempre troppo poco e la situazione del personale complica la situazione. È perciò necessario quale comandante decidere su cosa bisogna concentrarsi per evitare una dispersione delle forze e definire degli obiettivi chiari e raggiungibili. Solo così è possibile perseguire gli obiettivi definiti in modo conseguente, preciso e serio.

Difficilmente il battaglione riesce a svolgere i servizi con gli effettivi al completo, come riesce a mantenere alto il livello di istruzione?

Nelle condizioni quadro attuali non è possibile raggiungere o mantenere un alto livello d'istruzione in tutti i compiti previsti (compiti di protezione, stabilizzazione e imposizione). Come comandante bisogna decidere, quindi rinunciare, per poter concentrarsi sull'arco di più anni solo su alcuni ambiti particolari puntando più sulla qualità che sulla quantità.

Inoltre la formazione mirata dei quadri è assolutamente essenziale per garantire il successo nell'istruzione.

Quadri capaci e efficienti sono il cardine per un alto livello di preparazione, come giudica la situazione e quali misure adotta?

La situazione dei quadri è attualmente ancora buona, ma questa situazione non è garantita a medio termine senza delle misure concrete a livello di reclutamento, istruzione, assolvimento regolare dei servizi.

Infatti parecchi quadri sperimentati termineranno a breve il proprio obbligo di servire e non per tutte le funzioni sono garantite delle nuove leve. Inoltre, la poca disponibilità di parecchi datori di lavoro che non (ri)conoscono il valore aggiunto della formazione di condotta, la concessione di dispense dal servizio poco restrittive e la difficoltà a conciliare formazione scolastica/professionale riduce l'assolvimento regolare del servizio da parte di molti quadri.

Misure adottate

- Sforzo accresciuto nella ricerca di nuove leve all'interno di tutto il battaglione (con presentazioni, visite, colloqui, ecc).
- Selezione dei quadri seria e mirata che punta sulla qualità dei candidati.
- Giornata delle autorità e dei rappresentati dell'economia.
- Collaborazione e contatti regolari con i diversi organi competenti in ambito del personale.
- Formazione mirata dei quadri in particolare durante il corso quadri. ■

